NOI PICCOLI DEGLI ANNI '40

Ci svegliammo un dì e scoprimmo di essere figli d'una generazione di mostri assassini

quando vedemmo risorgere scheletri viventi tra montagne di ossa e di oggetti inutili sparsi tra le fosse.

I nostri volti sbalorditi, increduli, si oscurarono e il cielo si rabbuiò vestendo il lutto.

Gli uomini: gli uni si vergognarono e si umiliarono, gli altri chiusero le coscienze negando l'evidenza e affogarono nell'odio.

E i mari non bastarono a contenere le lacrime degli orfani e delle vedove di quei cinquanta milioni di morti che giacquero sotterra.

I figli degli innocenti e gli scheletri viventi perdonarono e noi non dimenticheremo mai... Mai più guerre!

Settembre 2008